

**QUATTRO PREMI «ANTONIO FELTRINELLI»
RISERVATI A CITTADINI ITALIANI**
(Scadenza 31 dicembre 2014 – Premio € 65.000 ciascuno)

Relazione per il conferimento del Premio «Antonio Feltrinelli» riservato a cittadini italiani, destinato, per il 2015, all'Archeologia. Commissione: PAOLO SOMMELLA (Presidente e Relatore), ERMANNO A. ARSLAN, FILIPPO COARELLI, MICHEL GRAS, MARIO TORELLI.

La Commissione, riunitasi il 12 febbraio e il 17 aprile 2015, dopo approfondita discussione, ha deciso di proporre, a maggioranza, come vincitrice del Premio «Antonio Feltrinelli» 2015 per l'Archeologia, la Prof.ssa Marina MARTELLI CRISTOFANI.

Già Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Gela e Soprintendente Aggiunto nella Soprintendenza alle Antichità d'Etruria, è stata, dal 1986, Professore Ordinario di Etruscologia, dapprima nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Urbino e poi nella Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali dell'Università degli Studi della Tuscia (Viterbo). È Membro Ordinario e Consigliere Direttivo dell'Istituto Nazionale di Studi Etruschi e Italici, Socio Corrispondente del Deutsches Archäologisches Institut, Accademico Corrispondente dell'Accademia Etrusca di Cortona, Membro della Commissione Scientifica Italiana del *Corpus Vasorum Antiquorum* e del Comitato Direttivo dell'Enciclopedia Archeologica dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana G. Treccani, Direttore della collana editoriale “Terra Italia. Collana di studi archeologici sull'Italia antica”, Redattore di “Prospettiva. Rivista di storia dell'arte antica e moderna”, Componente dell'International Editorial Advisory Board del “Journal of Mediterranean Studies. History, Culture and Society in the Mediterranean World”, Responsabile scientifico del progetto di ricerca “Edizione della necropoli ceretana di Monte Abatone”. Ha diretto scavi in Sicilia (Gela, Sabucina, Montagna di Marzo) e a Populonia, prendendo parte ad altri (Spina, Volterra, Massarosa, Roselle). Ha allestito Musei (Chiusi, Colle Val d'Elsa, Castiglioncello, Rosignano Marittimo, Portoferraio) e partecipato alla progettazione scientifica e all'organizzazione di numerose mostre e dei relativi cataloghi. Ha al suo attivo 151 pubblicazioni tra cui vari volumi del CVA. È stata distaccata presso il Centro Linceo Interdisciplinare «Beniamino Segre» per svolgere ricerche sul deposito votivo del santuario di *Athena* a Ialysos, nelle quali sono state esaminate in particolare le ceramiche, di produzione rodia e di varie fabbriche greche (chiote, corinzie, laconiche, ioniche, attiche) in un arco cronologico che va dalla metà dell'VIII alla metà del IV secolo a.C.

Relazione approvata dall'Assemblea delle Classi Riunite dell'8 maggio 2015.

Relazione per il conferimento del Premio «Antonio Feltrinelli» riservato a cittadini italiani, destinato, per il 2015, alle Scienze filosofiche. Commissione: ENRICO BERTI (Presidente), GIUSEPPE CAMBIANO, MARIO LIVERANI, PIETRO ROSSI, MICHELE CILIBERTO (Relatore).

La Commissione ha deciso di proporre, a maggioranza (quattro voti a uno), quale vincitore del Premio Feltrinelli 2015, per le Scienze filosofiche, il Prof. Evandro AGAZZI.

Evandro AGAZZI, nato nel 1934, filosofo di fama internazionale, è stato dal 1970 Professore di Filosofia della Scienza nell'Università di Genova, e dal 1979 nell'Università di Friburgo (Svizzera); ha pure insegnato Logica simbolica alla Scuola Normale di Pisa, Filosofia della scienza e Logica matematica all'Università Cattolica. Ha presieduto la Società filosofica italiana, la Società italiana di Logica e Filosofia della scienza, la Federazione internazionale delle Società filosofiche e vari altri organismi analoghi. Allievo soprattutto di Ludovico Geymonat, ha esordito negli anni Sessanta pubblicando una *Introduzione ai problemi dell'assiomatica* (1961), un testo introduttivo alla logica simbolica (1964) e il volume *Temi e problemi di filosofia della fisica* (1969). Questi studi si segnalano per la loro appartenenza alla stagione pionieristica della ripresa della filosofia della scienza in Italia. I suoi contributi successivi spaziano dalla logica e filosofia della matematica alla filosofia della fisica, all'antropologia e all'etica. Egli è autore di un'originale concezione dell'oggettività scientifica, intesa non solo come intersoggettività, ma anche e soprattutto come determinazione dell'oggetto formale della scienza ad opera della comunità scientifica per mezzo di metodologie condivise e suscettibili di operazioni di controllo. La sua produzione, di dimensioni amplissime, comprende scritti in lingua tedesca, francese, inglese e spagnolo, pubblicati in prestigiose sedi internazionali, l'ultimo dei quali è il volume *Scientific Objectivity and Its Contexts*, ed. Springer 2014, di pp. 480. Egli ha ottenuto numerosi riconoscimenti a livello internazionale (insegnamenti in Università straniere, lauree *h.c.*, presidenze di società filosofiche internazionali, elezioni in Accademie scientifiche). Per l'ampiezza della sua produzione, per la varietà degli interessi e per la sua notorietà internazionale il prof. Agazzi risulta pienamente meritevole del Premio.

Un membro della Commissione, pur riconoscendo il contributo dato dal Prof. Agazzi nei suoi primi lavori alla stagione pionieristica della filosofia della scienza in Italia, non condivide il giudizio positivo sulla sua produzione successiva, nella quale non riscontra una particolare originalità e neppure una precisa presa di posizione nel dibattito più recente sui problemi epistemologici delle singole discipline filosofiche.

Relazione approvata dall'Assemblea delle Classi Riunite dell'8 maggio 2015.

Relazione per il conferimento del Premio «Antonio Feltrinelli» riservato a cittadini italiani, destinato, per il 2015, alle Scienze giuridiche. Commissione: PIETRO RESCIGNO (Presidente e Relatore), LORENZA CARLASSARE, ANTONIO GAMBARO, PAOLO GROSSI, NATALINO IRTI.

Professore emerito di Diritto civile nell'Università di Padova, dove ha concluso il suo magistero, Giorgio CIAN ha insegnato nelle Università di Innsbruck e di Ferrara, promuovendo convegni di studio e collaborazioni scientifiche con eminenti giuristi dei paesi di lingua tedesca, e fornendo altresì personali apporti di alto livello. Le monografie che gli ottennero la cattedra, sui temi della responsabilità civile e del formalismo negoziale, fornirono la prima testimonianza di una solida cultura e di un controllato rigore di pensiero; tali doti hanno informato tutta la sua produzione scientifica, che ha sempre toccato materie e problemi di severo impegno intellettuale e di sicura rilevanza costruttiva. Con Alberto Trabucchi che gli è stato maestro Cian ha legato altresì il proprio nome ad iniziative editoriali di commenti, sia settoriali, come quello relativo al diritto di famiglia riformato, sia dedicati all'intero sistema del diritto privato italiano; essi costituiscono sotto molti aspetti una novità per il nostro paese e si sono affermati come strumento prezioso di informazione e di lavoro anche nella esperienza dei giudici e dell'avvocatura. Dopo la scomparsa di Trabucchi, Cian ha assunto la responsabilità della *Rivista di diritto civile* e dei quaderni della stessa, confermando e arricchendo la nobile tradizione e il ruolo esercitato dal periodico nella dottrina giuridica europea.

Relazione approvata dall'Assemblea delle Classi Riunite dell'8 maggio 2015.

Relazione per il conferimento del Premio «Antonio Feltrinelli» riservato a cittadini italiani, destinato, per il 2015, alle Scienze sociali e politiche. Commissione: ALESSANDRO RONCAGLIA (Presidente), ALESSANDRO CAVALLI, CARLO D'ADDA, RENATO GUARINI, GIANFRANCO PASQUINO (Relatore).

Giancarlo DE VIVO, Professore ordinario di Economia politica nell'Università di Napoli «Federico II», è un importante protagonista del dibattito internazionale nel campo della storia e critica delle teorie economiche. Studioso raffinato e colto, le sue analisi approfondite ed equilibrate hanno fornito contributi originali su vari temi; i suoi scritti costituiscono un punto di riferimento obbligato nel campo degli studi sulla scuola classica in economia e su riproposta e sviluppo di tale impostazione ad opera di Piero Sraffa.

Ha insegnato nelle Università di Firenze e di Modena e, all'estero, all'Università di Cambridge, dove è tuttora membro della High Table del Trinity College. Dal 1982 dirige (con John Eatwell e Murray Milgate) la rivista *Contributions to Political Economy*. È membro del Comitato direttivo della "Fondazione Raffaele Mattioli per la storia del pensiero economico". Suoi scritti sono stati ospitati, fra l'altro, sul *Times Literary Supplement* e sulla *London Review of Books*.

Vari suoi scritti sono frutto di ricerche archivistiche sugli *Sraffa Papers* depositati presso il Trinity College di Cambridge e contribuiscono per importanti aspetti all'interpretazione del pensiero di Sraffa, anche contrapponendosi con solide argomentazioni a posizioni interpretative diverse. Un altro contributo importante è la raffinata edizione del *Tableau économique* di Quesnay (1999), condotta sulla copia conservata nella Biblioteca della Fondazione Raffaele Mattioli. Va poi segnalata l'edizione, in otto volumi, dei *Collected Writings* di Robert Torrens (2000), economista classico contemporaneo di Ricardo che presiedette alla fondazione del celebre Political Economy Club, con una introduzione che ne inquadra accuratamente il pensiero.

Infine, si segnala il magistrale *Catalogue of the Library of Piero Sraffa* (Fondazione Luigi Einaudi di Torino e Fondazione Raffaele Mattioli di Milano, 2014), frutto di un lungo lavoro e ammirevole per il rigore filologico e i numerosi spunti interpretativi che fornisce su varie importanti questioni.

La Commissione è pertanto unanime nel ritenere il prof. Giancarlo DE VIVO meritevole del Premio «Antonio Feltrinelli» 2015 per le Scienze sociali e politiche.

Relazione approvata dall'Assemblea delle Classi Riunite dell'8 maggio 2015.